

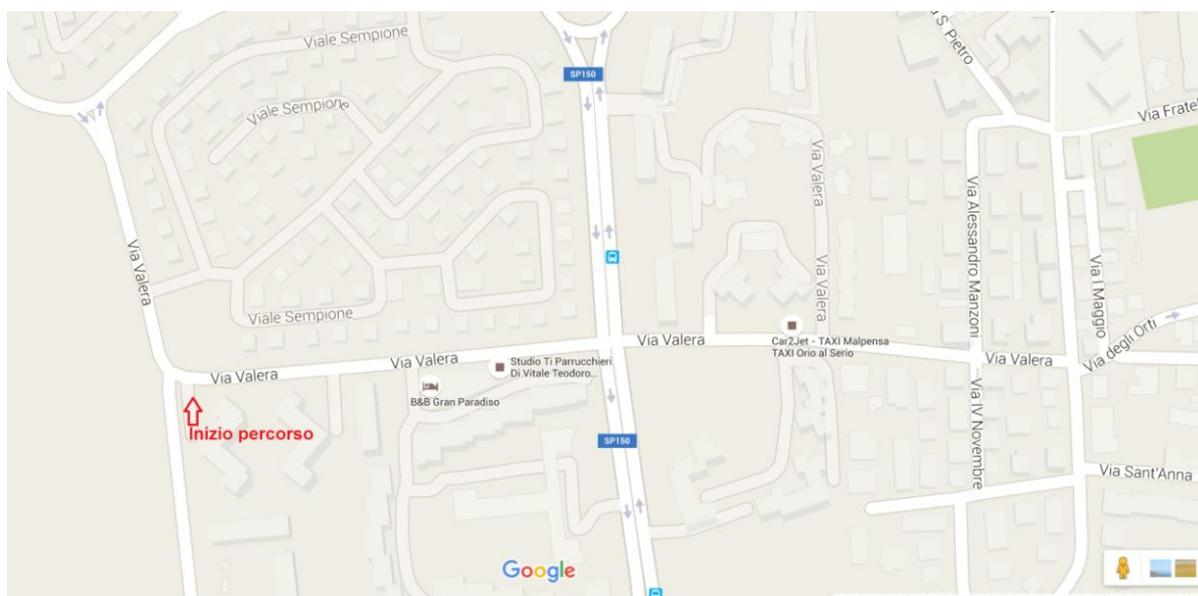
Via Valera

Da via Venticinque Aprile a viale Sempione (830x6÷8 m).

Probabilmente aveva questo nome (o uno simile che faceva riferimento alle due località - Arese e Valera - che collegava) già nel XII secolo; una data convenzionale per la denominazione attuale potrebbe essere il 1830, mentre la prima delibera comunale di intitolazione è del 1914 (conferme nel 1931 e 1957).

È una delle strade storiche di collegamento tra Arese e Valera, comuni autonomi fino al 1841. Dal centro del capoluogo (incrocio di via Sant'Anna con via degli Orti) si dirigeva quasi linearmente in direzione Ovest fino a raggiungere il confine con Passirana, che seguiva verso Nord fino ad allinearsi, con un paio di deviazioni, con l'abitato della frazione Valera, che raggiungeva attraversandone i campi. Salvo qualche piccolo aggiustamento e l'adeguamento della larghezza alle esigenze del traffico automobilistico, la strada è rimasta praticamente identica fin quasi ai giorni nostri.

Negli anni Settanta del secolo scorso, infatti, il tratto finale, a partire dall'incrocio con viale Sempione, pur rimanendo pressoché inalterato è stato segmentato assumendo varie denominazioni: vie Varzi. Don Minzoni. Allende.



In via Valera si contano **138 alberi**
di **19 specie** diverse.

Questa strada, da non confondersi con la frazione ' Valera', inizia, secondo la segnaletica stradale, dal bivio di via Don Cantù e si dirige verso il centro congiungendosi con via degli Orti poco prima del campo sportivo.

Si segue questo percorso, partendo dal lato destro, sino alla fine per poi ritornare sul lato opposto (Foto 1).



Foto 1



Foto 2

Appena dopo la prima discesa per i box del numero civico 35, troviamo un **Tasso** (*Taxus bacchata*) con arbusto di Filadelfo (Foto 2).

Da qui parte una serie di 17 **Peri** (*Pyrus calleryana chanticleer*) con diversi polloni (cespugli dello stesso tipo, alla base del fusto), sino alla nuova rotonda con via Gran Paradiso (Foto 3).

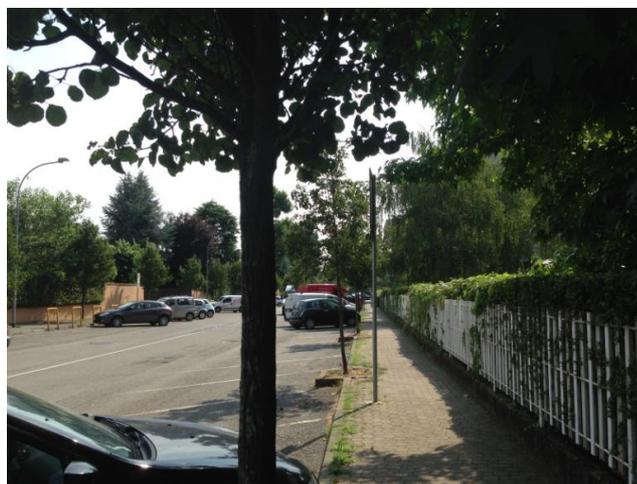


Foto 3



Foto 4

Superato l'incrocio, sempre sul lato destro, appena dopo la cabina metallica del metano, quattro piccoli **Tigli comuni** (*Tilia X europaea*), in prossimità di un parco pubblico (Foto 4).

Guardando verso l'interno del prato, una serie di sei **Betulle comuni** (*Betula pendula*) con formazione ad arco ed una piccola **Farnia**; alla loro destra, verso Gran Paradiso, altri alberi (censiti in quella via): una **Magnolia a foglie caduche** (*Magnolia soulangeana*), un **Ciliegio selvatico** (*Prunus avium*) e un **Faggio rosso** (*Fagus sylvatica 'atropurpurea*) (Foto 5).



Foto 5

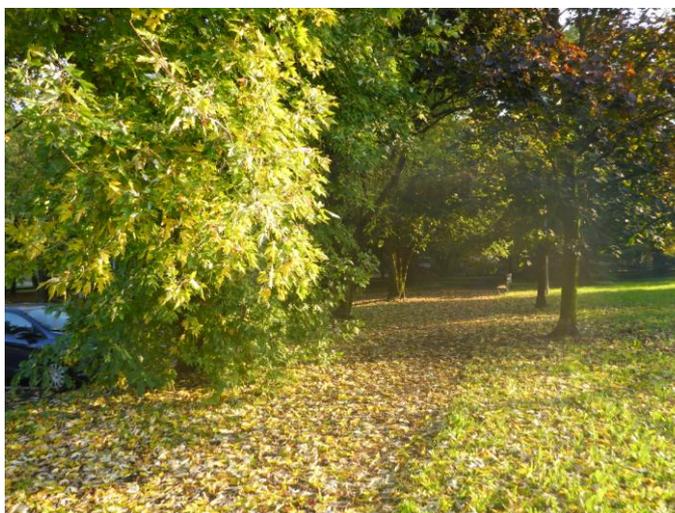


Foto 6

Pochi passi più avanti, prima dell'entrata al parcheggio, inizia un vialetto pedonale, molto ombroso, che nella sua prima parte vede cinque grandi **Aceri**, due **ricci** (*Acer platanoides*) sulla destra e tre **Saccarini** (*Acer saccharinum*) sulla sinistra (Foto 6).

Superata una panchina, sempre sul lato destro del vialetto, tre **Cedri dell'Himalaya** (*Cedrus deodara*) - uno dei quali con un tronco molto inclinato verso terra (Foto 7) - di fronte altri due della stessa specie, ma con tronchi interamente coperti da edera, e un bel **Nocciolo** (*Corylus avellana*) molto ramificato.



Foto 7



Foto 8

Nel tratto successivo del vialetto che, voltando a destra, porta sulla via Gran Paradiso, alle spalle di una panchina, due grandi **Cedri dell'Himalaya** (foto 8).

Accanto al lampione, un **Acerò saccarino**, molto malandato e coperto da edera e da sue infiorescenze, è stato censito in via Gran Paradiso.

Partendo da questo angolo, iniziamo ora l'osservazione dei lati che costeggiano gli adiacenti complessi condominiali: dopo due **Noccioli**, una lunga serie di 22 alberi che presentano una regolare alternanza di **Aceri Saccarini** (12) con foglie pentalobate di colore verde brillante sulla pagina superiore e bianco argentato su quella inferiore, e **Aceri ricci** (10) che nella varietà '*Crimson king*' presentano foglie rosse (Foto 9).

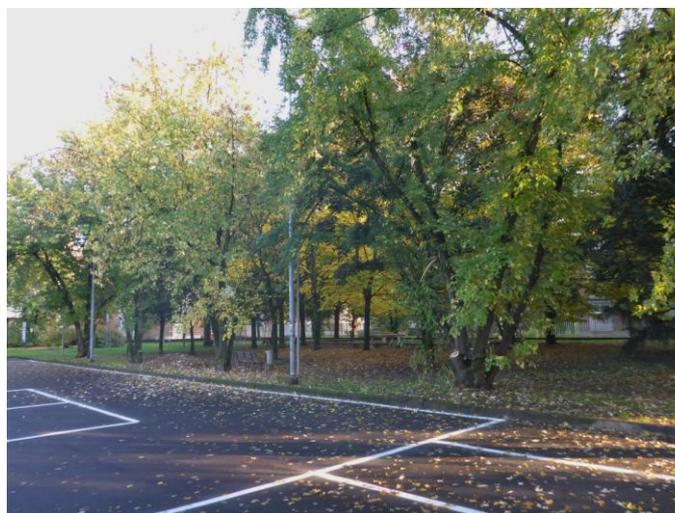


Foto 9



Foto 10

Nella parte più interna del parco si può notare che lo spiazzo con il tavolo da ping-pong è attorniato da una fila di otto **Tigli comuni** (*Tilia X europaea*) mentre, nella zona dove si trovano gli altri giochi, mostrano le loro caratteristiche foglie aghiformi (riunite in ciuffi o gruppi inseriti su corti rametti) tre imponenti **Cedri dell'Atlante argentati** (*Cedrus atlantica 'Glauca'*) (foto 10).

Nella parte interna del vialetto, un grande cespuglio di Forsizia e tre **Tigli** (nome che deriva dal greco *ptilon*=ala, per la caratteristica forma della foglia dei fiori). Nella prima fila di alberi che delimita il parcheggio, nel lato corto di sinistra, troviamo tre giovani **Tigli** mentre nel lato lungo, in prima fila cinque **Aceri saccharini** (*Acer saccharinum*), di cui uno *novello*, e in seconda fila, cioè verso l'interno, cinque **Aceri ricci** (*Acer platanoides*). Vicino al posteggio bici, altri due **Tigli** (Foto 11).



Foto 11



Foto 12

Tra i due accessi al parcheggio, dove è rimasto un cartello della vecchia fermata dell'autobus, si contano quattro **Noccioli** (*Corylus avellana*) e tra questi due **Tigli**, uno dei quali molto malato (Foto 12).

Poiché proseguendo verso il centro, in entrambi i lati non si notano altri alberi, si ritorna sull'opposto marciapiede, dove davanti a un nuovo complesso condominiale, si contano cinque **Càrpini bianchi** (*Càrpinus betulus*) e cinque **Aceri ricci varietà rossa** (*Acer platanoides 'Crimson king'*) (Foto 13).



Foto 13



Foto 14

Dopo avere riattraversato via Gran Paradiso, sempre in direzione via Varzi, si incontra una serie di 13 **Peri** (*Pyrus calleryana 'Chanticleer'*) (Foto 14).

Dopo di questi si trova un grande vecchio **Platano comune** (*Platanus acerifolia*), testimonianza degli alberi di campagna dell'Arese di un tempo, prima della diffusione dei villaggi e dei condomini (foto 15). A seguire altri sette **Peri** sino alla fine della via.



Foto 15